

(Allegato B)



COMUNE DI POTENZA

BILANCIO CONSOLIDATO 2018

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E
NOTA INTEGRATIVA**

PREMESSA

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo di esercizio che rappresenta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese, elaborato dalla società posta al vertice; applicato al contesto degli enti locali, il soggetto al vertice è rappresentato dall'ente locale capogruppo mentre gli altri soggetti corrispondono agli organismi controllati o partecipati dall'ente locale, su cui quest'ultimo esercita un potere di influenza o di controllo significativo, secondo le definizioni riportate nei riferimenti normativi richiamati successivamente.

La disciplina di riferimento è la seguente:

- D. Lgs. n. 118/2011, artt. 11-bis/11-quinquies, modificati da D.Lgs. n. 126/2014;
- Allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011: Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato: introdotto, in versione aggiornata, dal D. Lgs. 126/2014 in sostituzione del precedente principio allegato al DPCM del 28/12/2011;
- Art. 19 – 23 DPCM 28/12/2011: riferimento originario per l'impostazione e la predisposizione del Bilancio consolidato degli enti locali;
- D.Lgs. 267/2000, art. 147-quater: "Controlli sulle società partecipate non quotate" e disciplina anche dei tempi di introduzione del Bilancio consolidato
- Principio contabile O.I.C. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa);
- per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti l'art. 233-bis, comma 3, d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL) modificato dall'articolo 1, comma 831, della legge 30/12/2018 n. 145, prevede la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato;
- l'art. 15-quater del "decreto crescita" (d.l. n. 34/2019) ha modificato l'articolo 232 TUEL in materia di contabilità economico-patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, consentendo a tali enti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019.
- per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno applicato la contabilità economico – patrimoniale dal 2018, l'adozione del bilancio consolidato è facoltativa ai sensi dell'articolo 233-bis, comma 3, del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 831, legge di bilancio 2019.

- obbligo di redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e secondo quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune di POTENZA, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2018, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Redazione del bilancio consolidato

Ai fini della redazione del bilancio consolidato si è seguita la seguente procedura:

- A. Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e del perimetro di consolidamento mediante deliberazione di Giunta Comunale
- B. Avvio comunicazione preventiva agli enti da consolidare;
- C. Recepimento bilanci degli enti da consolidare;
- D. Attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- E. Elaborazione e redazione del Bilancio consolidato

Definizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

A) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la

considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei componenti positivi della gestione dell'ente.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

B) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente.

Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti.

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal principio contabile applicato.

G.A.P. e perimetro di consolidamento Comune di Potenza

Il Comune di Potenza ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 241 del 25/07/2019, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- enti, aziende e società che compongono il bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

Le partecipazioni dirette possedute dal Comune di Potenza, che compongono il "Gruppo Amministrazione pubblica", non sono variate rispetto a quelle individuate per la predisposizione del bilancio consolidato 2017 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 23 luglio 2018, ad eccezione dell'esclusione della partecipazione nella società SAT s.r.l. per la quale in data 27/02/2019 è intervenuta la cancellazione dal Registro imprese della C.C.I.A.A. di Potenza ed il bilancio finale di liquidazione era riferito al 31/12/2017 (approvato in data 23/01/2018);

Non si registrano partecipazioni indirette possedute dal Comune di Potenza, come si evince dal seguente elenco che evidenzia gli enti, le aziende e le società che compongono il "Gruppo Amministrazione pubblica":

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 2018	
PARTECIPAZIONI DIRETTE	
RAGIONE SOCIALE	quota posseduta
Società controllate	
ACTA S.P.A.	100,00%
SAL S.R.L. (IN LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE)	54,87%
Società partecipate	
ACQUEDOTTO LUCANO S.P.A.	6,47%
Enti strumentali	
FONDAZIONE FILM COMMISSION	10,00%
INTERESSE UOMO FONDAZIONE ANTIUSURA	7,74%
ASMEZ	0,37%

Ai fini della verifica per l'individuazione degli Enti e Società da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato 2018 è stata determinata la soglia di rilevanza relativa ai tre parametri indicati alla lett. a) del punto 3.1 del richiamato principio contabile, così come modificata, a decorrere dall'esercizio 2018, dal D.M. 11 agosto 2017, e fatto riferimento ai dati del Rendiconto 2018 per il Comune di Potenza ed ai dati di bilancio dell'esercizio 2018 approvati dalle società.

Alla luce di quanto sopra esposto sono state ritenute irrilevanti le partecipazioni nelle società sotto elencate per la motivazione a fianco di ciascuna indicata:

PARTECIPAZIONE DIRETTE					
Ragione sociale	Quota di partecipazione	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici	Motivazione e esclusione (*)
SAL S.R.L. (in liquidazione giudiziale) Bilancio 2018	54,87%	454.641	-69.912	7.859	1
Fondazione Film Commission – bilancio 2018	10,00%	2.721.840	320.518	1.146.199	1
Interesse Uomo Fondazione Antiusura – bilancio 2017	7,74%	2.997.784	305.403	102.488	1
Asmez	0,37%				2
Note 1: esclusa per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a). 2: esclusa per partecipazione inferiore all'1% 3: esclusa perché non a totale partecipazione pubblica e non affidataria di SPL 4: impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento					

Nell'area di consolidamento del “Gruppo Comune di Potenza” è stata ricompresa la società in house “ACTA S.p.A.” in quanto società totalmente partecipata e titolare di affidamenti diretti da parte dell’Ente, nonché la società “Acquedotto Lucano S.p.A.” che presenta dati di bilancio 2018 che per uno dei parametri previsti dalla normativa (ricavi caratteristici) supera la soglia di rilevanza del 3%, come si evince dalla seguente tabella:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
ENTE Rendiconto 2018			
Soglia 3% al di sotto della quale il bilancio è considerato irrilevante	12.188.103,30	3.278.825,85	1.808.406,36
ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.			
Quota di partecipazione 6,47%	11.307.927,36	1.053.384,90	3.777.792,30
Totale Bilancio 2018	174.774.766,00	16.281.065,00	58.389.371,00

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, è stata effettuata la valutazione di irrilevanza anche con riferimento all’insieme degli enti e delle società i cui bilanci singolarmente considerati risultano irrilevanti e che la sommatoria dei dati di bilancio singolarmente considerati irrilevanti presenta, per ciascuno dei tre parametri, un’incidenza inferiore al 10% rispetto ai corrispondenti valori del Rendiconto 2018 dell’Ente.

LE AZIENDE CONSOLIDATE

Di seguito si riportano le schede delle due aziende facenti parte dell'area di consolidamento, con l'esposizione dei principali eventi della gestione per l'esercizio 2018.

- Acquedotto Lucano S.p.A.

La società "Acquedotto Lucano S.p.A." è stata costituita per la gestione del servizio idrico integrato, affidato dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale nell'intero territorio della Regione Basilicata, nonché per la progettazione e la gestione di opere e sistemi acquedottistici.

Compagine societaria

Alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2018), il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad € 21.573.764; la sua configurazione risulta invariata rispetto all'assetto del 31.12.2017.

Il capitale sociale di Acquedotto Lucano è suddiviso tra n. 119 Comuni che possiedono complessivamente il 51% di azioni e la Regione Basilicata che possiede il 49% di azioni.

Il Comune di Potenza detiene una partecipazione al capitale sociale pari al 6,47%.

- A.C.T.A. S.p.A.

L'"Azienda per la Cura e la Tutela dell'Ambiente S.p.A.", in breve A.C.T.A. S.p.A, deriva dalla trasformazione in società per azioni dell'Azienda Speciale "A.C.T.A." del Comune di Potenza, effettuata ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 161 del 29 dicembre 2009.

La società svolge, con affidamento diretto *in house*, l'attività di gestione dei servizi pubblici e privati ambientali integrati nella città di Potenza, oltre a servizi aggiuntivi quali disinfestazione, rimozione carcasse, gestione del verde, servizio neve, oltre che la gestione della TARIC.

La società *in house* svolge inoltre la gestione del servizio delle aree di sosta a pagamento nella città di Potenza e la gestione del servizio di pulizia degli immobili comunali.

Compagine societaria

Il Comune di Potenza detiene una partecipazione al capitale sociale pari al 100%. Alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2018), il capitale sociale sottoscritto e versato dall'unico socio Comune di Potenza ammonta ad € 2.000.000.

I principali dati di bilancio**ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.****Principali dati di bilancio al 31/12/2018**

Attivo	31/12/2017	31/12/2018
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni immateriali	35.135.938	36.274.534
Immobilizzazioni materiali	3.509.877	3.511.672
Immobilizzazioni finanziarie	31.467	31.467
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>38.677.282</i>	<i>39.817.673</i>
Rimanenze	8.974.774	7.517.460
Crediti verso clienti	77.697.632	80.623.223
Crediti verso controllanti	19.565.688	60.736
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.152.722	36.391.826
Crediti tributari	3.616.267	77.913
Imposte anticipate	6.319.422	7.385.881
Crediti v/altri	2.267.074	2.591.745
<i>Totale crediti</i>	<i>145.618.805</i>	<i>127.131.324</i>
Disponibilità liquide	149.221	145.228
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>154.742.800</i>	<i>134.794.012</i>
Ratei e risconti	135.480	163.081
<i>Totale Attivo</i>	<i>193.555.562</i>	<i>174.774.766</i>

Passivo	31/12/2017	31/12/2018
Capitale	21.573.764	21.573.764
Riserve avanzo di fusione	650.812	650.812
Riserve op. copertura flussi finanziari attesi	-1.443.011	-1.083.527
Utili/Perdite portati a nuovo	-3.705.160	-3.476.954
Utile d'esercizio	228.206	-1.383.081
<i>Patrimonio netto</i>	<i>17.304.662</i>	<i>16.281.065</i>
Fondi per rischi ed oneri	7.211.217	7.302.815
Trattamento di fine rapporto	1.793.388	1.721.901
Debiti v/banche	25.831.112	23.288.176
Debiti v/fornitori	74.106.443	71.794.560
Debiti v/altri finanziatori	25.310.066	6.431.870
Debiti v/controlanti	10.936.709	10.587.513
Acconti esigibili	4.438.752	2.530.873
Debiti v/imprese sottoposte a controllo delle controllanti	12.935.012	17.817.607
Debiti tributari	1.147.999	3.408.046
Debiti v/Istituti di prev.	1.556.318	1.601.601

Altri Debiti	10.183.202	11.283.626
Altri Debiti es. oltre l'esercizio succ.		
Totale Debiti	166.445.613	148.743.872
Ratei e Risconti	800.682	725.113
Totale Passivo	193.555.562	174.774.766

Conto economico	31/12/2017	31/12/2018
Ricavi	61.237.018	58.389.371
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	226.391	-19.354
Incrementi di immobilizzazioni su lavori interni	195.296	341.212
Altri ricavi e proventi:	0	0
Contributi in conto esercizio	22.079.580	22.240.874
Altri ricavi e proventi	1.800.466	1.810.764
Valore della produzione	85.538.751	82.762.867
Materie prime e materiali	2.394.132	1.948.446
Costi per servizi	47.210.192	45.050.800
Godimento beni di terzi	2.589.906	2.576.646
Costi del personale	20.256.558	21.089.435
Variazione rimanenze materie prime	-2.206	44.594
Oneri diversi di gestione	1.521.771	1.504.602
Ammortamenti e Svalutazioni	7.602.543	7.709.280
Accantonamenti per rischi ed oneri	581.126	456.463
Gestione finanziaria	-2.383.894	-3.446.369
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00
Utile / Perdita prima delle imposte	1.000.835	-1.063.768
Imposte	772.629	319.313
Utile / Perdita dell'esercizio	228.206	-1.383.081

A.C.T.A. S.p.A.**Principali dati di bilancio al 31/12/2018**

Attivo	31/12/2017	31/12/2018
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	72.882	0,00
Immobilizzazioni immateriali	134.165	379.505
Immobilizzazioni materiali	4.742.955	4.749.114
Immobilizzazioni finanziarie	6.146	6.146
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>4.883.266</i>	<i>5.234.765</i>
Rimanenze	179.140	405.917
Crediti verso clienti	266.410	7.499.728
Crediti verso controllanti	5.305.597	973.496
Crediti tributari	295.520	175.919
Crediti v/altri	77.181	186.839
<i>Totale crediti</i>	<i>5.944.708</i>	<i>8.835.982</i>
Disponibilità liquide	96.926	157.275
Ratei e risconti	17.955	17.661
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>6.220.774</i>	<i>9.399.174</i>
<i>Totale Attivo</i>	<i>11.194.877</i>	<i>14.651.600</i>

Passivo	31/12/2017	31/12/2018
Capitale	2.000.000	2.000.000
Riserve di rivalutazione	883.686	883.686
Riserva legale	14.671	15.370
Altre riserve	287.439	287.437
Utili portati a nuovo	672.217	685.497
Utile d'esercizio	13.979	17.841
<i>Patrimonio netto</i>	<i>3.871.992</i>	<i>3.889.831</i>
Fondi per rischi ed oneri	167.943	13.873
Trattamento di fine rapporto	1.601.134	1.510.684
Debiti v/banche	2.481.693	3.105.779
Debiti v/fornitori	1.745.737	2.525.533
Debiti v/controlanti	208.366	894.193
Debiti tributari	107.226	1.008.828
Debiti v/Istituti di prev.	418.404	413.336
Altri Debiti .	552.245	1.5241.203
<i>Totale Debiti</i>	<i>5.513.671</i>	<i>9.188.872</i>
Ratei e Risconti	40.137	48.340
<i>Totale Passivo</i>	<i>11.194.877</i>	<i>14.651.600</i>

Conto Economico	31/12/2017	31/12/2018
Ricavi	11.904.682	16.089.784
Altri ricavi e proventi	79.150	333.959
<i>Valore della produzione</i>	<i>11.983.832</i>	<i>16.423.743</i>
Materie prime e materiali	409.852	567.044
Costi per servizi	4.678.407	8.358.514
Godimento beni di terzi	132.943	232.534
Costi del personale	6.272.968	6.356.315
Variazione rimanenze materie prime	-25.058	-226.776
Oneri diversi di gestione	146.208	143.601
Ammortamenti e Svalutazioni	214.007	783.994
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.000	0,00
Gestione finanziaria	-121.089	-98.638
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00
<i>Utile prima delle imposte</i>	<i>32.416</i>	<i>109.879</i>
Imposte	18.437	92.038
<i>Utile netto dell'esercizio</i>	<i>13.979</i>	<i>17.841</i>

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difforni sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto il metodo proporzionale.

Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro per l'importo proporzionale alla quota di partecipazione.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- eliminare saldi, operazioni all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Metodo di consolidamento

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2018 del Comune Potenza

Denominazione	% partecipazione	Metodo consolidamento
A.C.T.A. SPA	100,00 %	Integrale
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	6,47 %	Proporzionale

Il metodo c.d. “integrale” di consolidamento dei bilanci è quello che considera per intero i dati di bilancio dell'ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali controllati e le società controllate dal Comune. Occorre evidenziare, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, le eventuali quote di pertinenza di terzi, rispettivamente del patrimonio netto e del risultato economico.

Il metodo c.d. “proporzionale” di consolidamento dei bilanci, è quello che considera, in proporzione alla percentuale di partecipazione della Capogruppo (ovvero del Comune), i dati di bilancio dell'ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali partecipati e le società partecipate. Si sottolinea che con il metodo proporzionale non si devono evidenziare le quote di pertinenza di terzi del patrimonio netto e del risultato economico, in quanto l'aggregazione dei dati di bilancio avviene considerando solo la quota di pertinenza della capogruppo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i dati del rendiconto al 31/12/2018 del Comune di Potenza ed i bilanci di esercizio delle società partecipate A.C.T.A. S.p.A. e Acquedotto Lucano S.p.A., approvati dai competenti organi e redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile.

I prospetti di conto economico e stato patrimoniale al 31/12/2018 del Comune di Potenza sono stati redatti secondo gli schemi allegati al decreto legislativo n. 118/2011.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo. Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica dall'altro) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

LE ELIMINAZIONI DELLE RELAZIONI INFRAGRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio che "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale". Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

Partecipazioni azionarie

Una delle fasi fondamentali nella realizzazione del bilancio consolidato è rappresentata dall'eliminazione contabile del valore delle partecipazioni. L'eliminazione ha riguardato la partecipazioni del Comune di Potenza e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle due società oggetto di consolidamento.

Si è provveduto pertanto all'eliminazione delle seguenti partite di stato patrimoniale:

Comune di Potenza	Stato Patrimoniale - Partecipazione in altri soggetti	- 1.053.384,91
Acquedotto Lucano S.p.A.	Stato Patrimoniale – Patrimonio Netto	- 1.053.384,91

Comune di Potenza	Stato Patrimoniale - Partecipazione in imprese controllate	- 3.889.831,00
A.C.T.A. S.p.A.	Stato Patrimoniale – Patrimonio Netto	-3.889.831,00

Debiti/Crediti

Di seguito si riportano le eliminazioni delle partite infragruppo relative ai reciproci rapporti di debito /credito certificati in sede di approvazione del rendiconto 2018, in base alla normativa di cui all'art 6 comma 4 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella L 135/2012:

Comune di Potenza	Stato Patrimoniale – Passivo Debiti v/fornitori	- 579.703,85
Acquedotto Lucano S.p.A.	Stato Patrimoniale – Attivo Crediti v/clienti e utenti	- 579.703,85

Comune di Potenza	Stato Patrimoniale – Attivo – Altri crediti (rate mutui)	- 915.602,77
Acquedotto Lucano S.p.A.	Stato Patrimoniale – Passivo Debiti v/altri	- 915.602,77

Comune di Potenza	Stato Patrimoniale – Passivo Debiti v/fornitori	- 973.496,35
A.C.T.A. S.p.A.	Stato Patrimoniale – Attivo Crediti v/ amministrazioni pubbliche	- 973.496,35

Comune di Potenza	Stato Patrimoniale – Attivo Altri crediti	- 853.225,98
A.C.T.A. S.p.A.	Stato Patrimoniale – Passivo –Debiti v/ amministrazioni pubbliche	- 853.225,98

Costi/Ricavi

Comune di Potenza	Conto Economico - Altri ricavi e proventi diversi	- 363.724,24
Acquedotto Lucano Spa	Conto Economico – Costi per utilizzo beni di terzi	- 363.724,24

Comune di Potenza	Conto Economico – Costi prestazioni servizi	- 310.833,10
Acquedotto Lucano Spa	Conto Economico – Ricavi prestazioni di servizi / altri ricavi	- 310.833,10

Comune di Potenza	Conto Economico - Altri ricavi e proventi diversi	- 853,225,98
A.C.T.A. Spa	Conto Economico – Costi per prestazioni di servizi	- 853,225,98

Comune di Potenza	Conto Economico – Costi per prestazioni di servizi	- 973.496,35
A.C.T.A. Spa	Conto Economico – Ricavi e proventi dalla prestazioni di servizio	- 973.496,35

IL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2018

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

I prospetti consolidati predisposti sono espressi in euro.

CONTO ECONOMICO		ANNO 2018	ANNO 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	21.831.623,28	38.271.098,66
2	Proventi da fondi perequativi	11.155.271,24	10.002.757,76
3	Proventi da trasferimenti e contributi		
a	Proventi da trasferimenti correnti	9.047.718,68	32.201.819,20
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.052.533,51	1.888.653,60
b	Ricavi della vendita di beni	6.623,49	9.534,05
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	19.484.261,08	5.477.728,15
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.252,20	14.647,50
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	22.076,42	12.635,65
8	Altri ricavi e proventi diversi	15.958.577,27	5.446.264,08
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		79.557.432,77	93.325.138,65
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.435.232,39	957.111,46
10	Prestazioni di servizi	29.752.380,86	31.238.233,98
11	Utilizzo beni di terzi	96.676,20	63.589,30
12	Trasferimenti e contributi		
a	Trasferimenti correnti	14.949.759,66	17.711.895,25
c	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	23.609.002,31	23.689.812,06
14	Ammortamenti e svalutazioni		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	343.282,34	265.638,72
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.637.748,16	8.494.782,66
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	709.306,19	24.526.563,10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-223.890,77	-25.200,73
16	Accantonamenti per rischi	29.533,16	38.598,85
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	1.263.207,10	1.777.572,92
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		80.602.237,60	108.738.597,57
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.044.804,83	-15.413.458,92
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	50.930,66	69.560,35
Totale proventi finanziari		50.930,66	69.560,35
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	Interessi passivi	4.996.696,12	6.114.004,73
b	Altri oneri finanziari	362.685,34	344.160,59
Totale oneri finanziari		5.359.381,46	6.458.165,32
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-5.308.450,80	-6.388.604,97
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	1.100.000,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.502.873,41	15.721.001,24
d	Plusvalenze patrimoniali	1.103.093,68	928.362,51
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		9.705.967,09	16.649.363,75
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	9.939.753,46	8.509.562,69
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00

26	Totale oneri straordinari	9.939.753,46	8.509.562,69
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-233.786,37	8.139.801,06
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-6.587.042,00	-13.662.262,83
	Imposte (*)	1.197.795,88	1.149.575,03
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-7.784.837,88	-14.811.837,86
	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		ANNO 2018	ANNO 2017
	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	72.882,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	72.882,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	I Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	166.441,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.156,06	12.013,52
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	240,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	41.512,43	21.315,22
9	Altre	2.552.502,81	2.373.891,45
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.773.612,30	2.407.460,19
	Immobilizzazioni materiali (3)		
	II 1 Beni demaniali		
1.1	Terreni	1.419.645,25	1.647.673,25
1.2	Fabbricati	8.841.163,49	9.058.894,04
1.3	Infrastrutture	40.573.089,15	39.426.800,29
1.9	Altri beni demaniali	2.867.649,87	2.768.032,76
	Altre immobilizzazioni materiali (3)		
	III 2		
2.1	Terreni	14.804.368,89	14.807.874,09
2.1.a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	235.674.774,63	236.993.998,46
2.2.a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	1.708.485,48	593.863,84
2.3.a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	723.312,29	809.048,58
2.5	Mezzi di trasporto	1.823.412,69	2.333.817,89
2.6	Macchine per ufficio e hardware	140.315,02	127.495,49
2.7	Mobili e arredi	317.547,33	344.197,33
2.8	Infrastrutture	218.633,33	218.633,33
2.99	Altri beni materiali	249.128,50	65.897,50
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	46.182.198,35	42.765.281,96
	Totale immobilizzazioni materiali	355.543.724,27	351.961.508,81
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		

1	Partecipazioni in		
a	imprese controllate	0,00	36.136,99
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	329.577,53	263.351,44
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	8.181,91	6.146,00
3	Altri titoli	0,00	2.035,91
	Totale immobilizzazioni finanziarie	337.759,44	307.670,34
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	358.655.096,01	354.676.639,34
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	I Rimanenze	900.010,67	767.521,88
	Totale rimanenze	900.010,67	767.521,88
	II Crediti (2)		
	1 Crediti di natura tributaria		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	12.569.692,06	13.810.609,79
c	Crediti da Fondi perequativi	475.382,34	475.382,34
	importi esigibili oltre l'esercizio	0,00	249.933,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		
a	verso amministrazioni pubbliche	20.211.796,47	24.463.801,76
	importi esigibili oltre l'esercizio	801.370,45	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	227.469,95	2.569.964,69
3	Verso clienti ed utenti	13.391.692,19	7.488.071,21
	importi esigibili oltre l'esercizio	210.937,46	187.129,74
4	Altri Crediti		
a	verso l'erario	658.826,47	408.866,60
b	per attività svolta per c/terzi	1.336.276,42	659.058,46
c	altri	15.406.158,63	12.636.767,83

		Totale crediti	64.277.294,53	62.512.522,68
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1		Partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide		
1		Conto di tesoreria		
a		Istituto tesoriere	9.231,20	0,00
b		presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	154.047,00	86.972,41
3		Denaro e valori in cassa	3.393,05	19.608,19
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	65.343.976,45	63.386.625,16
		D) RATEI E RISCONTI		
1		Ratei attivi	0,00	0,00
2		Risconti attivi	28.212,34	26.720,56
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	28.212,34	26.720,56
		TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C)	424.027.284,80	418.162.867,06

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		ANNO 2018	ANNO 2017
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	25.524.318,28	41.240.034,75
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-224.958,92	-197.613,02
b	da capitale	45.051,11	-93.362,81
c	da permessi di costruire	38.123.960,14	37.823.960,14
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	53.701.547,76	52.900.279,99
e	altre riserve indisponibili	-27.993,36	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-7.784.837,88	-14.811.837,86
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	109.357.087,13	116.861.461,19
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	109.357.087,13	116.861.461,19
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	12.873,00	7.529,79
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	473.492,13	626.978,95
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	486.365,13	634.508,74
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.622.090,99	1.717.166,20
	TOTALE T.F.R. (C)	1.622.090,99	1.717.166,20
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento		
a	prestiti obbligazionari	35.501.176,05	39.849.618,63
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	21.783.415,86	15.881.103,36
c	verso banche e tesoriere	13.872.138,09	4.967.839,02
	importi esigibili oltre l'esercizio	455.769,19	1.394.689,17
d	verso altri finanziatori	102.357.039,44	107.788.889,69
2	Debiti verso fornitori	34.169.404,72	39.747.732,05
	importi esigibili oltre l'esercizio	242.601,32	0,00
3	Acconti	163.747,48	271.618,17
4	Debiti per trasferimenti e contributi		

a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	4.858.149,34	6.348.181,46
	importi esigibili oltre l'esercizio	573.611,05	0,00
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	10.000,00	10.000,00
e	altri soggetti	1.348.230,79	1.122.166,32
5	Altri debiti		
a	tributari	1.775.315,76	869.040,88
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	711.324,40	758.226,46
c	per attività svolta per c/terzi (2)	60.222,60	60.222,60
d	altri	10.263.529,95	2.343.686,89
	importi esigibili oltre l'esercizio	386.151,40	351.964,57
	TOTALE DEBITI (D)	226.873.694,48	220.018.325,53
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	20.984,22	21.772,39
II	Risconti passivi		
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
a	da altre amministrazioni pubbliche	85.592.792,25	78.869.496,01
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	74.270,60	40.137,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	85.688.047,07	78.931.405,40
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	424.027.284,80	418.162.867,06
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni finanziari per costi anno futuro	16.764.929,70	16.764.929,70
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	16.764.929,70	16.764.929,70

CONCLUSIONI

Per la redazione del bilancio consolidato, il Comune ha coinvolto le due aziende oggetto del consolidamento, Acquedotto Lucano S.p.a. e A.C.T.A. S.p.A., al fine di acquisire i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato. I relativi bilanci di esercizio delle due società sono allegati alla presente relazione e si rinvia ad essi per ogni altra informazione di dettaglio.

Si evidenzia che i dati del Conto del Patrimonio e del Conto Economico dell'Ente locale scaturiscono da scritture direttamente movimentate dalle singole operazioni gestionali, in modo conforme alle regole della Contabilità economico-patrimoniale. Questo ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Potenza che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Comunale.

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo Ente locale, così come risultante dal conto economico.

Potenza, 10 settembre 2019

Il Dirigente

(Arch. Giancarlo GRANO)